



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo recante *Individuazione degli interventi a favore dei Siti e degli Elementi italiani ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO"*

è emanato il presente

AVVISO

per la presentazione delle proposte di richieste di contributo per interventi di cui all'art.4, comma 1, della legge 77/2006, finalizzati a garantire la fruizione, valorizzazione e salvaguardia dei Siti e degli Elementi italiani UNESCO nel rispetto e nei limiti delle misure volte al contenimento della diffusione del virus COVID- 19

1. Premessa

La Legge del 20 febbraio 2006 *"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale»* posti sotto la tutela dell'UNESCO, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2006, n. 58 e modificata dall'art. 1, comma 1, lett. o), legge 8 marzo 2017, n. 44, prevede misure di sostegno per i *Siti Culturali e Naturali e gli Elementi del Patrimonio Culturale immateriale dell'UNESCO*.

Per l'anno 2020, stante la situazione determinata dall'emergenza epidemiologica, è stata ravvisata l'esigenza di dare sostegno alle attività poste in essere dai Siti e dagli Elementi italiani iscritti nelle liste dell'Unesco per garantire la fruizione, la valorizzazione e la salvaguardia dei Siti e degli Elementi italiani UNESCO nel rispetto e nei limiti delle misure volte al contenimento della diffusione del virus COVID- 19.

A tal fine, acquisite le intese previste dall'art. 4 comma 2 della legge, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ha emanato il Decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 567 che destina un ammontare pari a euro 2.164.710, a valere sul Capitolo n. 7305 E.F. 2020, al sostegno di interventi di fruizione e valorizzazione dei Siti e degli Elementi italiani, di cui all'articolo 4, comma 1 della legge 20 febbraio 2006, n.77, realizzati a decorrere dal 23 febbraio 2020.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del predetto decreto l'ammontare è così ripartito:

- a) euro 1.777.000,00 per i Siti;
- b) euro 387.710,00 per gli Elementi.

Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2020 al n. 2422.

In ottemperanza al decreto il Segretario Generale ha emanato il 31 gennaio 2021 l'Avviso per la presentazione di richieste di contributo prot. 1355 del 28.01.2021.

In esito a tale avviso sono pervenute richieste da parte dei Siti iscritti nella Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco per un ammontare **€ 1.155.969,49** con un residuo di somme non richieste pari **€ 621.030,51** fatte salve le verifiche di ammissibilità delle spese rendicontate.

Sono altresì pervenute richieste da parte degli Elementi italiani iscritti nella Lista Rappresentativa richieste per un ammontare pari a **€ 168.188,72** con un residuo pari a **€ 219.521,28** fatte salve le verifiche di ammissibilità delle spese rendicontate.

Il disposto dell'art. 4 c. 2 del DM 567 del 4 dicembre 2020 prevede che la somma sia interamente



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

ripartita fra i Siti e gli Elementi che ne faranno richiesta, pertanto, tenuto conto della presenza di residui non assegnati e al fine di pervenire ad erogare l'intera somma disponibile con il presente Avviso vengono stabilite le modalità e i termini per la presentazione di ulteriori richieste di contributo **a valere sul Cap. n. 7305 esercizio finanziario 2020**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del predetto decreto.

2. Interventi ammessi a contributo

Sono ammesse a contributo le attività realizzate e progettate dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2021 -anche se non riferite ad un unico progetto- volte a mantenere adeguati livelli di fruizione e valorizzazione dei Siti e degli Elementi italiani UNESCO, nonostante le chiusure e le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, nell'ambito delle tipologie d'intervento di cui all'articolo 4, comma 1, della legge che prevede interventi finalizzati a:

per i Siti:

a) allo studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti e agli elementi italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione;

c) alla realizzazione, anche in zone contigue ai siti, di aree di sosta e sistemi di mobilità, purché funzionali ai siti medesimi;

d) alla promozione, tutela e valorizzazione dei siti e degli elementi italiani UNESCO, alla diffusione della loro conoscenza e alla loro riqualificazione; nell'ambito delle istituzioni scolastiche, la valorizzazione è attuata anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole;

d-bis) alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio enologico caratterizzante il sito, nell'ambito della promozione del complessivo patrimonio tradizionale enogastronomico e agro-silvo-pastorale;

per gli Elementi:

a) allo studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti e agli elementi italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione;

d) alla promozione, tutela e valorizzazione dei siti e degli elementi italiani UNESCO, alla diffusione della loro conoscenza e alla loro riqualificazione; nell'ambito delle istituzioni scolastiche, la valorizzazione è attuata anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole.

Le misure sono rivolte esclusivamente al sostegno di singoli Siti ed Elementi.

Ai fini dell'attestazione delle spese, per le quali si richiede il contributo, sono considerati ammissibili gli atti di liquidazione o anche le dichiarazioni di regolare esecuzione e liquidabilità dei servizi/forniture svolti.

3. Entità del finanziamento

Le risorse disponibili saranno ugualmente ripartite fra le richieste pervenute. Ogni Sito o Elemento potrà presentare un'istanza di contributo per un ammontare massimo di € 50.000,00.



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

4. Destinatari del contributo

Potranno beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i Siti e gli Elementi iscritti nelle Liste previste dalle Convenzioni UNESCO 1972 e 2003 alla data del 4 dicembre 2020, di emanazione del DM n. 567.

5. Soggetto proponente e soggetto beneficiario

Per soggetto proponente si intende il *soggetto referente* come specificato agli artt. 2 e 8 della *Circolare del Segretario Generale n. 24 del 28 maggio 2019* e in conformità con gli indirizzi indicati *medio tempore* dal Segretariato.

Per *soggetto beneficiario* si intende il soggetto a cui verrà erogato il finanziamento, così come specificato all'art. 1, commi 1, 2, 3 e art. 7, commi 1, 2, 3 della predetta *Circolare*.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda

Le richieste di contributo devono essere **presentate esclusivamente mediante la modulistica allegata** al presente Avviso:

Allegato 1 - richiesta concessione contributo;

Allegato 2 - modello resoconto spese per le quali si chiede il contributo;

Alla richiesta di concessione contributo dovranno essere allegati:

- protocollo d'intesa di cui agli artt. 2 e 8 della *Circolare*;
- documentazione contabile amministrativa probante la spesa.

La modulistica è disponibile sul sito web del Ministero (www.beniculturali.it) nella sezione "Atti e normativa /Avvisi", nonché sul Sito dell'Ufficio UNESCO (www.unesco.beniculturali.it).

Le domande di finanziamento devono essere presentate, **pena l'esclusione**, dal *soggetto referente* individuato dall'Atto di intesa; nella domanda dovrà essere indicato il *soggetto beneficiario* cui verrà erogato il finanziamento, che potrà essere diverso dal *soggetto referente* purché tra quelli indicati all'art. 1, commi 1, 2 e 3 e all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della *Circolare*.

Ogni Sito ed Elemento può presentare una sola richiesta di contributo.

Le richieste di finanziamento devono essere spedite a:

Ministero della Cultura - Segretariato Generale – Servizio II, Ufficio UNESCO - esclusivamente tramite **posta certificata, entro e non oltre, il 31 luglio 2021**, al seguente indirizzo di posta certificata:

mbac-legge77@mailcert.beniculturali.it

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine farà fede unicamente la data di spedizione rilevabile dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, che deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

denominazione Sito o Elemento - richiesta di contributo L. 77/2006 - E.F. 2020.



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

Ove la documentazione richiesta non sia stata sottoscritta digitalmente, la stessa dovrà essere allegata in formato PDF, con risoluzione max 150 dpi, unitamente alla dichiarazione di conformità accompagnata da copia del documento in corso di validità del *soggetto referente*.

Chiarimenti in merito all'Avviso possono essere richiesti entro il 15 luglio 2021 all'indirizzo di posta elettronica legge77.unesco@beniculturali.it. Alle richieste di chiarimento pervenute oltre tale data non si assicura risposta.

7. Valutazione delle richieste di contributo

Il contributo verrà concesso previa verifica, da parte del Servizio II – Ufficio UNESCO del Segretariato Generale, di:

- a. rispetto delle modalità di presentazione della domanda, di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- b. completezza della documentazione trasmessa;
- c. coerenza delle attività con le tipologie di intervento previste all'art. 4 della legge;

Ai fini dell'ammissione della spesa a contributo sarà sufficiente produrre la regolare esecuzione /liquidabilità delle attività svolte. Il relativo atto di pagamento dovrà essere obbligatoriamente trasmesso al Servizio II entro 30 gg. dall'avvenuto ricevimento del contributo. Qualora tale atto non dovesse pervenire al Servizio entro il termine fissato, il contributo sarà revocato e la somma dovrà essere restituita.

Il Servizio II – Ufficio UNESCO del Segretariato Generale potrà richiedere, laddove utili, chiarimenti e integrazioni al *soggetto referente* a mezzo mail, fissando i termini per la trasmissione.

Il Segretariato Generale si riserva inoltre la facoltà di verificare in ogni momento la conformità agli originali della documentazione trasmessa su supporto informatico.

8. Ammissione a contributo e modalità di erogazione del contributo

L'elenco dei contributi concessi e dei relativi beneficiari sarà pubblicato sul sito web del Ministero (www.beniculturali.it) nella sezione "Atti e normativa /Avvisi", nonché sul Sito dell'Ufficio UNESCO (www.unesco.beniculturali.it); con tale pubblicazione si considerano ottemperati gli obblighi di notifica.

Il contributo concesso verrà erogato in un'unica tranche.

9. Trasparenza e divulgazione dei risultati

Si rammenta che l'erogazione di contributi da parte di Pubbliche Amministrazioni, successiva al 1 gennaio 2018, è soggetta alle disposizioni della Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125 - 129.



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

Al fine di garantire la massima diffusione e condivisione delle attività poste in essere dai Siti e dagli Elementi italiani iscritti nelle liste dell'Unesco per garantire la fruizione, la valorizzazione e la salvaguardia dei beni nel rispetto e nei limiti delle misure volte al contenimento della diffusione del virus COVID- 19, si invitano i *soggetti referenti* a trasmettere al Servizio II – Ufficio UNESCO del Segretariato Generale copia dei materiali eventualmente prodotti o a fornire altro genere di documentazione sulle attività svolte.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Salvatore Nastasi